



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. **4959**

Class. 34.19.04 / fasc. ABAP **182**

Allegati:

Roma, **15-02-2018** ...

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale [ID_VIP: **2657**]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione,
la tutela e la sicurezza ambientale e
per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **ACQUAVIVA-MATERA: Potenziamento Linea AT 150 kV Acquaviva-Matera dal sostegno 286 b alla C.P. di Acquaviva.**
Procedura riferita all'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proponente: **Terna Rete Italia.**
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c.
All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Al Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Città metropolitana di Bari
(mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it)

Al Segretariato regionale del MiBACT per la Puglia
(mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC DG ABAP: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016).

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*".

VISTO che l'ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf).

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "*Specifiche Tecniche*", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione Generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti*".

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC DG ABAP: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

14/02/2018



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all’indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione “Paesaggio”, paragrafo “Circolari e pareri”.

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, “*Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all’indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione “Paesaggio”, paragrafo “Circolari e pareri”.

CONSIDERATO che la Società Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. TRISPA/P20140001867 del 04/02/2014, ha presentato la richiesta di prosecuzione della procedura VIA, già attivata presso la Regione Puglia in data 03/11/2010, per la realizzazione del “**Potenziamento della Linea AT 150 kV Acquaviva – Matera dal sostegno 286 b alla C.P. di Acquaviva**”, trasmettendo la documentazione progettuale e il SIA, in formato digitale e cartaceo.

CONSIDERATO che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. 4506 del 20/02/2014 ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità dell’istanza.

CONSIDERATO che l’ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanee con nota prot. n.8708 del 01/04/2014, dopo aver chiesto alla Società proponente di trasmettere la Relazione paesaggistica e la Carta del rischio archeologico, come previsto dalle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA*, ha invitato le ex Soprintendenze competenti, a voler comunicare le proprie valutazioni sul progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che la Società Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. TRISPA/P2015/0000652 del 30/01/2015 ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa.

CONSIDERATO che l’ex **Soprintendenza archeologia della Puglia**, con nota prot. n. 2920 del 13/03/2015, valutata la documentazione trasmessa dalla Società Terna S.p.A., ha comunicato il proprio parere, come di seguito riportato integralmente:

< Con riferimento all’intervento menzionato in oggetto, esaminata la documentazione integrativa trasmessa da Terna Rete Italia a questa Soprintendenza (acquisita al protocollo con il n. 1737 del 12/02/2015), contenente la Relazione archeologica – Carta della visibilità e del rischio, si comunica quanto segue.

Dalle verifiche eseguite nel territorio di intervento risulta che l’area dei lavori non presenta interferenze con siti sottoposti a provvedimenti di vincolo archeologico, né con zone che finora siano state oggetto di segnalazione di rinvenimenti riferibili a frequentazione antropica antica. Dalle ricognizioni di superficie effettuate emerge un grado di rischio archeologico nullo o basso in gran parte del territorio interessato dalle opere, il rischio risulta di livello medio solo nei siti ubicati in corrispondenza dei sostegni dell’elettrodotto nn. 13, 14, 16, 30 e 67, poiché tali aree, benché prive di materiale archeologico visibile in superficie, ricadono in zone prossime a tracciati della rete tratturale secondaria del periodo romano.

Alla luce di tali evidenze, questa Soprintendenza comunica che, per gli aspetti di propria competenza, non sussistono elementi ostativi alla esecuzione delle opere previste, ed esprime parere favorevole all’intervento con la seguente condizione:

- Si richiede la sorveglianza nel corso dei lavori di scavo che si svolgeranno nelle aree poste in corrispondenza dei sostegni dell’elettrodotto individuati in progetto con i nn. 13, 14, 16, 30 e 67. Per tale sorveglianza dovrà prevedersi, l’incarico di assistenza scientifica ad un archeologo esterno di*

3



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC DG ABAP: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

14/02/2018



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

attestata professionalità, il cui curriculum andrà sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza. La Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario nel caso dovessero venire alla luce resti archeologici. Dell'inizio dei lavori sottoposti a sorveglianza archeologica dovrà essere data comunicazione a questo Ufficio con 15 giorni di preavviso. L'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi sarà a carico della Società richiedente.

Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004, qualora durante i lavori in generale dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, la ditta responsabile dovrà sospendere l'attività, dandone contestuale immediata comunicazione a questo Ufficio per i provvedimenti di competenza>.

CONSIDERATO che a seguito delle richieste di integrazione formulate dal Gruppo Istruttore CTVA durante la riunione tecnica del 30/10/2014 – alla quale ha partecipato anche il rappresentante di questa Direzione generale - la Società proponente ha chiesto, con successive note, la sospensione del procedimento per produrre i necessari approfondimenti e che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha ripetutamente concesso.

CONSIDERATO che non è comunque stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta.

VISTO che con nota prot. n. 2118 del 28/01/2016 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS si è espressa con **parere negativo** (n. 1969 del 22/01/2016), in quanto “...la documentazione non contiene elementi sufficienti per esprimere il parere relativamente ad alcuni aspetti qualificanti (...)”, indicando, in particolare, che per quanto attiene alla “Progettazione: si ritiene necessario dotare la Studio di un rilievo degli alberi monumentali e degli ulivi che caratterizzano la zona del tracciato e che sono interferiti dal rinnovo della linea” e al “Parco Nazionale dell'Alta Murgia, considerata l'estrema contiguità, è necessario sottoporre all'esame del parco Nazionale dell'Alta Murgia il progetto per quanto di competenza.

PRESO ATTO che, con la medesima nota, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nel dare attuazione alle disposizioni dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha comunicato che, alla luce del predetto parere negativo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, **il provvedimento di compatibilità ambientale, da emanarsi secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.mm.ii., non potrà che essere negativo.**

VISTO il parere negativo espresso dalla Regione Puglia con DGR n. 739 del 25/05/2016;

CONSIDERATO che la ex Soprintendenza Archeologia della Puglia ha subordinato il proprio parere favorevole alla richiesta di sorveglianza archeologica nel corso dei lavori di scavo da realizzare in corrispondenza di alcuni sostegni, precisando che, nel caso di rinvenimento di resti archeologici, avrebbe potuto richiedere delle richieste varianti al progetto.

CONSIDERATO che ad oggi non è risulta pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente, per gli aspetti inerenti la componente paesaggistica.

RITENUTO di dover procedere comunque alla definizione del parere tecnico istruttorio di competenza di questa Direzione generale, dato il lungo lasso di tempo trascorso dall'avvio del procedimento di cui trattasi.

VALUTATO che la Relazione paesaggistica risulta carente di una valutazione inerente gli aspetti di compatibilità dell'intervento proposto con le disposizioni normative del PPTR - sebbene il documento sia stato redatto dopo l'adozione del medesimo piano paesaggistico, in vigenza delle disposizioni relative ai beni paesaggistici - nonché degli impatti del progetto proposto sul patrimonio culturale presente nell'area vasta di studio.





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

CONSIDERATO che con D.G.R. della Puglia n. 176/2015 è stato approvato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e che pertanto la documentazione e il SIA devono essere aggiornati rispetto alle previsioni in esso contenute.

CONSIDERATO che una valutazione del progetto di cui trattasi, predisposto sulla base di una documentazione risalente al 2010 (SIA ed elaborati) e in assenza della documentazione richiesta dall'Arpa Puglia (fatta propria dalla Regione Puglia), con particolare riferimento alla necessità di acquisire dalla Società proponente, prima della definizione del parere, il rilievo degli ulivi monumentali interferiti dal progetto proposto, o in alternativa una dichiarazione che ne attesti l'assenza su tutti i siti ove verranno collocati i sostegni dell'elettrodotto, potrebbe risultare non esaustiva rispetto agli impatti complessivi generati dalla realizzazione del progetto di cui trattasi,

RITENUTO pertanto di poter condividere, per quanto di competenza, le valutazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con il sopracitato parere (n. 1969 del 22/01/2016), nonché dalla Regione Puglia (DGR n. 739 del 25/05/2016) per quanto sopra evidenziato.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, **parere tecnico istruttorio negativo** alla compatibilità ambientale del progetto relativo al **"Potenziamento linea a 150 kV – Acquaviva –Matera dal sostegno 286b alla C.P. di Acquaviva"**, presentato dalla Società TERNA Rete Italia S.p.A.

U.O.T.T. n. 5 – Responsabile del Procedimento

Arch. Carmela Iannotti

(tel. 06/67234566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC DG ABAP: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

14/02/2018